



PARROCCHIA
SANTI COSMA
E DAMIANO
CONCOREZZO

II Domenica dopo la DEDICAZIONE Anno “C”

1. RITI DI INTRODUZIONE

ALL'INGRESSO

(CD 11)

**Salga a te, Signore, l'inno della Chiesa,
l'inno della fede che ci unisce in te.
Sia gloria e lode alla Trinità!
Santo, santo, santo, per l'eternità.**

**Una è la fede, una la speranza
uno è l'amore che ci unisce a te.
L'universo canta: lode a te, Gesù!
Gloria al nostro Dio, gloria a Cristo Re!**

ATTO PENITENZIALE

Sac. - Sorelle e fratelli, radunati in una sola famiglia, disponiamo il nostro spirito al pentimento, perché il Signore, nella sua infinita misericordia, ci doni di partecipare a questa celebrazione con l'abito nuziale della sua grazia.

Sac. - Tu che hai esteso a tutte le genti la benedizione data ad Abramo: **Kyrie eléison.**
Tutti - **Kyrie eléison.**

Sac. - Tu che hai vinto la morte e ci hai reso partecipi della tua stessa vita: **Kyrie eléison.**
Tutti - **Kyrie eléison.**

Sac. - Tu che ci inviti alla mensa del tuo Regno: **Kyrie eléison.**
Tutti - **Kyrie eléison.**

Sac. - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna:

Tutti - **Amen**

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Abbi misericordia, o Dio, dei tuoi servi ed effondi su noi la varietà dei tuoi doni; tieni viva e ardente nel nostro cuore la fiamma della fede, della speranza e della carità, perché ci sia dato di perseverare con vigile impegno nell'osservanza della tua legge.

Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen**

2. LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURA

(Is 25, 6-10a)

Lettura del profeta Isaia.

In quei giorni. Isaia disse: «Preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande, un banchetto di vini eccellenti, di cibi succulenti, di vini raffinati. Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni. Eliminerà la morte per sempre. Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto, l'ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato. E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse. Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; rallegriamoci, esultiamo per la sua salvezza, poiché la mano del Signore si poserà su questo monte».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO

(Sal 35)

Prezioso è il tuo amore, o Dio!

Let. - Signore, il tuo amore è nel cielo, la tua fedeltà fino alle nubi, la tua giustizia è come le più alte montagne, il tuo giudizio come l'abisso profondo: uomini e bestie tu salvi, Signore. **R.**

Let. - Quanto è prezioso il tuo amore, o Dio! Si rifugiano gli uomini all'ombra delle tue ali, si saziano dell'abbondanza della tua casa: tu li disseti al torrente delle tue delizie. **R.**

Let. - È in te la sorgente della vita, alla tua luce vediamo la luce. Riversa il tuo amore su chi ti riconosce, la tua giustizia sui retti di cuore. **R.**

EPISTOLA

(Rm 4, 18-25)

Lettera di San Paolo apostolo ai Romani.

Fratelli, Abramo credette, saldo nella speranza contro ogni speranza, e così divenne padre di molti popoli, come gli era stato detto: così sarà la tua discendenza. Egli non vacillò nella fede, pur vedendo già come morto il proprio corpo - aveva circa cento anni - e morto il seno di Sara. Di fronte alla promessa di Dio non esitò per incredulità, ma si rafforzò nella fede e diede gloria a Dio, pienamente convinto che quanto egli aveva promesso era anche capace di portarlo a compimento. Ecco perché gli fu accreditato come giustizia.

E non soltanto per lui è stato scritto che gli fu accreditato, ma anche per noi, ai quali deve essere accreditato: a noi che crediamo in colui che ha risuscitato dai morti Gesù nostro Signore, il quale è stato consegnato alla morte a causa delle nostre colpe ed è stato risuscitato per la nostra giustificazione.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

AL VANGELO

(Lc 14, 15b)

Alleluia, alleluia.

Cant. - **La festa di nozze è pronta: venite al banchetto.**

Alleluia.

VANGELO

(Mt 22, 1-14)

Lettura del Vangelo secondo Matteo.

In quel tempo. Il Signore Gesù riprese a parlare loro con parabole e disse: «Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: "Dite agli invitati: ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!".

Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. Poi disse ai suoi servi: “La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze”. Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali. Il re entrò per vedere i commensali e lì scorse un uomo che non indossava l’abito nuziale. Gli disse: “Amico, come mai sei entrato qui senza l’abito nuziale?”. Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: “Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti”. Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

DOPO IL VANGELO

**Il Signore è la mia salvezza
e con lui non temo più,
perché ho nel cuore la certezza:
la salvezza è qui con me.**

PREGHIERA UNIVERSALE

Sac. - Al Dio di Abramo, che raduna tutti i popoli in una sola famiglia, presentiamo con fede le nostre suppliche.

Tutti - **Padre buono, ascoltaci.**

Lett. - Per la Chiesa: rinnovandosi nella fede e nella carità, si manifesti sempre più come una comunità aperta e accogliente per quanti ti cercano con sincerità, ti preghiamo. **R.**

Lett. - Per la società civile: non prevalgano i sentimenti di indifferenza e, attraverso un impegno condiviso, sia favorita la ricerca di uno sviluppo sostenibile, ti preghiamo. **R.**

Lett. - Per i fratelli che sono nella malattia, nell’indigenza e nella emarginazione: nella nostra accoglienza e concreta vicinanza, trovino conforto e nuova speranza, ti preghiamo. **R.**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Sac. - Ti supplichiamo, o Dio onnipotente e infinito: allontana dalla tua Chiesa ogni ombra di male e nella tua bontà concedile largamente ogni aiuto che giovi a salvezza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

3. LITURGIA EUCARISTICA

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

Accogli, o Padre misericordioso, i nostri doni e da questa offerta della tua Chiesa fa' scaturire per noi la sorgente inesauribile della tua grazia.

Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Ti sei chinato sulle nostre ferite e ci hai guarito, donandoci una medicina più forte delle nostre piaghe, una misericordia più grande della nostra colpa. Così anche il peccato, in virtù del tuo invincibile amore, è servito a elevarci alla vita divina. Con sorprendente larghezza hai infuso nei nostri cuori lo Spirito Santo e ci hai dato di condividere con Cristo risorto l'eterna eredità della tua gloria.

In lui si allietano il cielo e la terra, in lui gli angeli e i santi proclamano il tuo nome; al loro canto uniamo la nostra umile voce e ti innalziamo, o Padre, l'inno di lode: **Santo...**

Sac. - Mistero della fede.

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

(CD 140)

Sono con voi, dice il Signore, ora e per sempre, fino al mio ritorno.

**Resta con noi, dolce Signore,
resta con noi, alleluia!**

ALLA COMUNIONE

**Il Signore è il mio pastore:
nulla manca ad ogni attesa;
in verdissimi prati mi pasce,
mi disseta a placide acque.**

**È il ristoro dell'anima mia
in sentieri diritti mi guida
per amore del santo suo nome,
dietro a lui mi sento sicuro.**

**Bontà e grazia mi sono compagne
quanto dura il mio cammino:
io starò nella casa di Dio
lungo tutto il migrare dei giorni.**

DOPO LA COMUNIONE

Sac. - Preghiamo.

La partecipazione a questo convito doni alle nostre ferite, o Dio onnipotente, la medicina della tua infinita misericordia e ci renda a te graditi in ogni azione.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

4. RITI DI CONCLUSIONE

(CD 149)

**Sii benedetto, eterno Dio,
non mi respingere da te.
Tendi l'orecchio alla mia voce,
venga la grazia e resti in me.
Sempre ti voglio celebrare,
finché respiro mi darai.
Nella dimora dei tuoi santi
spero che tu mi accoglierai.**